



Perugia

Addio a Giorgio Casoli il sindaco del sorriso



Gasperini a pag.36

Addio al socialista Giorgio Casoli, fu il sindaco degli anni ruggenti

► Con lui a Palazzo dei Priori, scale mobili ► Il cordoglio di Romizi: «Amato dalla città»
Fontivegge post Perugina e percorso verde Il ricordo di Locchi e gli incontri al Turreno

IL PERSONAGGIO

Giorgio Casoli, sindaco degli anni ruggenti di Palazzo dei Priori dal 1980 al 1987, amministratore illuminato, magistrato eccellente, avvocato, senatore eletto nelle file del Psi, ha chiuso la sua intensa vita all'età di 91 anni compiuti da appena un mese.

Casoli, che pur essendo nato a Fabri si deve considerare un perugino a tutto tondo, non a caso ha il suo nome nell'Albo d'Oro della città; fin che ha potuto, diciamo fino ad un anno fa, la sua passeggiata in corso Vannucci se l'è fatta: da via Marzia dove abitava ed ha finito i suoi giorni, fino al Caffè Turreno dove sapeva di incontrare gente che riconosceva dalla voce, visto che i suoi occhi, dopo aver tanto letto e visto di mondo, lo stavano abbandonando.

«Sì, la domenica mattina, quando c'era il tempo buono e con il suo passo veniva a fare due chiacchiere con me e Luciano Ghirga», ricorda Renato Locchi che con Casoli è stato assessore al Bilancio e vice in quegli anni dove non esistevano crisi né screzi nella amministrazione con giunta Pci-Psi che con Casoli al vertice e Panettoni all'Urbanistica ha portato a termine e progettato opera im-

portanti per la città.

Le innovative scale mobili dentro la Rocca Paolina ideate dalla giunta precedente con Zaganelli e Ciuffini, ma concluse nel 1983 sotto le sua sindacatura, le altre mobili di via Pellini, i parcheggi di piazza Grimana e Ripa di Meana poi finiti con sindaco Baglioni e Locchi vice. Ma anche la realizzazione del parco di Pian di Massiano grazie alla visione internazionale dell'assessore Giangiacomo Biadene, e il varo del grande progetto urbanistico per Fontivegge, il dopo Perugina che servì anche a dare ossigeno alla fabbrica andata a San Sisto, che fu approvato in consiglio comunale all'unanimità «anche con il voto di Laffranco», ricorda Locchi che gli riconosce grandi capacità relazionali con tutti gli schieramenti. «Era un sindaco capace di superare gli steccati: per dire, aveva un grande rapporto con l'avvocato Enzo Paolo Tiberi con il quale divideva l'appartenenza alla stessa corrente della **Massoneria** fino a sostenerlo nella scalata, non riuscita, a Grande Maestro. E poi un aneddoto: è stato forse l'unico sindaco socialista presente insieme a noi nella camera ardente allestita alle Botteghe Oscure per Ber-

linguer.

Casoli è stato un sindaco di grande livello il cui passaggio ha lasciato un segno nella storia di Perugia. Un vero liberal, che aveva una grande attenzione ai problemi del garantismo e ai diritti civili quando erano meno popolari di adesso». Da sindaco a sindaco. «Con Giorgio Casoli se ne va un'importante pagina di storia della città - ha detto l'attuale primo cittadino Andrea Romizi -. Un magistrato di prestigio, un sindaco molto amato dai perugini. Lo ricordo con grande affetto».

E sulla cifra politica di Casoli (senatore per due legislature e Sottosegretario di Stato per le Poste e le telecomunicazioni nel Governo Amato), si è espresso Massimo Perari, figlio di Giovanni pure lui sindaco di Perugia in quota Psi, prematuramente scomparso: «L'operare di Casoli è stato fortemente ancorato alla tradizione del socialismo democratico e umanitario. Nella sua attività politica e professionale, è stato magistrato di Cassazione e Presidente della Corte d'Assise a Milano ai tempi dei processi alle Br, ha avuto sempre il rispetto dell'uomo al centro del suo agire».

I funerali domattina (ore 10) in Duomo.

Remo Gasperini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



(C) Ced Digital e Servizi | ID: 0089882 | 118110-7-33-91184.164.93 carta



**È MORTO A 91 ANNI
UN PROTAGONISTA
DELLA STORIA
POLITICA CITTADINA
MAGISTRATO E SENATORE
IL RUOLO NELLA MASSONERIA**



Parata di sindaci. Con Giorgio Casoli, Gianfranco Maddoli, Renato Locchi, Stelio Zaganelli e Mario Valentini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.